

ROMA 0 FB?

Presidi e chat

Tre anni di lotta sono difficili da gestire e occorre distribuire gli sforzi in modo che non si arrivi all'esaurimento per sfiancamento e quindi si comprende che con il tempo una parte si allontani, chi è andato in pensione e chi ha problemi personali e chi ha rinunciato.

Eppure in questi anni, malgrado anch'io non mi sia risparmiato in interventi, una parte ha guardato a distanza, lontana, muta, aspettando che gli altri ti togliessero dalla merda, leggendo i commenti sui vari blog e su FB, qualche volta facendo proposte, ma il più delle volte sentendosi facente parte di Q96, selezionando il "Mi piace".

Le comunità si formano anche attraverso la rete e in Italia i grillini sono cresciuti in rete, hanno creato il I partito di questo sventurato paese grazie alla rete e al carisma di Peppe Grillo, ma in questi anni in piazza ci sono andati e hanno portato migliaia di persone a manifestare e farsi sentire.

Invece molti di noi sono rimasti sempre al PC, blog di Franco e Antonio (Raoul scomparso nella nebbia padana) e FB, questa è la differenza tra essere presenti e apparire ("fantasmi") in rete.

Altri, in attesa della prossima settimana di presidio, hanno preso il treno o l'aereo per testimoniare che il problema Q96 non è risolto, e oggi si sono ritrovati all'ennesimo presidio, indetto sul problema dei precari, dai sindacati "rappresentativi".

Mi dicono che al presidio erano presenti poche centinaia e non voglio sminuire le iniziative altrui, noi abbiamo superato ampiamente questa cifra il 29 agosto ed altre volte eravamo presenti con la stessa cifra.

Non si può pensare di essere migliaia a Roma la prossima settimana, ma non è difficile arrivare a una cifra decente, tanto più che il presidio dura tutta la settimana e con noi ci sono precari, inidonei, ATA.

I nostri li vedrete nelle foto che hanno inviato, sempre incazzati e decisi, sono quelli che non sono mai mancati, il 23 il convegno è aperto a tutti.



